

Casa, previdenza e fisco

Le novità in arrivo

di **Andrea Ducci** e **Enrico Marro**

ROMA Con i numerosi emendamenti, quasi tutti dei relatori di maggioranza e del governo, approvati ieri in commissione Bilancio, la manovra per il 2025 arriverà nell'aula della Camera in quella che si può considerare la versione definitiva. Su questo testo, infatti, il governo porrà la questione di fiducia, per cui non saranno possibili ulteriori modifiche. La Camera dovrebbe approvare il disegno di legge di Bilancio entro venerdì, poi il provvedimento passerà al Senato, che lo esaminerà e approverà nell'identico testo, probabilmente dopo Natale, ma comunque entro il 31 dicembre. La legge entrerà in vigore dal primo gennaio 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30

miliardi di euro

L'entità della manovra prevista dal governo italiano per il 2025, cinque miliardi meno di quella del 2024

75

miliardi di euro

L'entità complessiva prevista per le manovre per gli anni 2026 (35 miliardi) e 2027 (40 miliardi)

Assegno

Le regole per l'uscita anticipata con il contributivo

Cambiano le regole per accedere alla pensione anticipata a 64 anni con 20 di contributi, possibilità ora prevista per chi ha cominciato a lavorare dopo il 1995 (sistema contributivo), a patto che maturi un importo di pensione pari ad almeno 3 volte l'assegno sociale, cioè più di 1.600 euro al mese.



Un emendamento presentato dalla Lega e approvato prevede che, dal 2025, per superare questa soglia si possa utilizzare l'eventuale rendita maturata presso un fondo di previdenza integrativa. In questo caso, però, sempre dal 2025, saranno necessari 25 anni di contributi (e 30 dal 2030) per uscire a 64 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agevolazioni

Bonus per l'acquisto di elettrodomestici Ma stop alle caldaie

Dal 2025 ci sarà un bonus per l'acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica finalizzato alla sostituzione degli apparecchi obsoleti. Il contributo copre fino al 30% del costo di acquisto e comunque per un importo non superiore a 100 euro, elevato a 200 euro se la famiglia dell'acquirente ha un Isee inferiore a 25mila euro. Ma un altro emendamento approvato elimina la possibilità di ottenere agevolazioni fiscali per l'acquisto di caldaie a gas. Che potranno comunque essere vendute fino al 2040, ma, come prevede la direttiva Ue, senza più sconti fiscali.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese

Per chi mantiene gli utili in azienda l'Ires cala di 4 punti

L'Ires (Imposta sui redditi delle società) scenderà dal 24% attuale al 20%, ma soltanto per le imprese che manterranno l'80% degli utili in azienda. Questa in realtà non è l'unica condizione per accedere al calo dell'aliquota. Serve anche che una quota significativa degli stessi utili (il 30%) sia destinata a investimenti in beni strumentali che devono in ogni caso non essere inferiori a 20 mila euro. Inoltre, per beneficiare di questa agevolazione, le imprese dovranno anche aumentare l'occupazione, assumendo personale a tempo indeterminato. Per finire, sono previsti vincoli rispetto all'uso della cassa integrazione.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aiuti

Sale a 50 milioni il fondo a sostegno dell'editoria

Un aumento di 30 milioni di euro. Lo stanziamento destinato all'editoria nel 2025 passa da 20 a 50 milioni confermando l'intento di dare un sostegno al settore «in considerazione degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei costi di produzione e al fine di sostenere la domanda di informazione». A prevedere il ritocco verso l'alto delle risorse da destinare all'editoria è un subemendamento dei relatori. Tra gli emendamenti del governo figura anche la norma che applica la web tax soltanto ai giganti del settore, così come auspicato da Fieg.

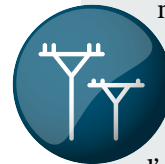


© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia

Concessioni elettriche, proroga dimezzata

Si dimezza la proroga delle concessioni elettriche, passando da 40 a 20 anni. La rimodulazione delle concessioni è subordinata alla presentazione con un piano di investimenti che dovrà avere l'approvazione del ministero dell'Ambiente e dell'Arera. Il



maggior gettito derivante dalla proroga andrà a ridurre, specifica l'amendamento che come detto dimezza la proroga, le bollette per gli utenti. Salta, almeno per ora, l'aumento delle tariffe autostradale dell'1,8%. Il governo nelle ultime ore ha chiesto ai relatori di ritirare l'emendamento che prevedeva l'aumento a partire dal 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le risorse

Quasi 30 milioni per lo psicologo nelle scuole

Birrifici e gelati artigianali, psicologi e camerieri: come ogni anno, in manovra entrano anche micro-misure. Tra queste, l'aliquota agevolata del 5% sulle mance fino al 75% dei redditi percepiti (finora era sul 50%). Inoltre, l'aliquota del 5% si applicherà ai redditi fino a 75mila euro invece che 50mila. In arrivo anche sconti dal 20 al 50% (sulla base della quantità di birra prodotta) sulle accise delle birre artigianali. Inoltre, la manovra assegna 100mila euro per la promozione del gelato artigianale e prevede 10 milioni nel 2025 e 18,6 nel 2026 per il servizio di sostegno psicologico degli studenti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA